



# **Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**



**Ministeri e  
Polizia Penitenziaria**

**Reperibilità 3928836510 - 3206889937**

---

**Coordinamento Nazionale:** c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 24**

**Roma, 22 febbraio 2012**

Oggetto: La FLP scrive al Ministro della Giustizia Prof. Avv. Paola Severino in merito al progetto di revisione delle dotazioni organiche dell'Esecuzione Penale, presentato dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria alle OO. SS. in data 13 gennaio 2012.

Si pubblica nota prot. n. 139\_GIUS\_2012 del 21 Febbraio 2012 inviata dalla FLP al Ministro della Giustizia Prof. Avv. Paola Severino in merito all'argomento in oggetto.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
( Piero Piazza – Raimondo Castellana)**





# **Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**



**Ministeri e  
Polizia Penitenziaria**

**Reperibilità 3928836510 - 3206889937**

---

**Coordinamento Nazionale:** c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Prot. N. 139\_GIUS\_2012**

**Roma, 21/02/2012**

**Al Ministro della Giustizia  
Prof. Avv. . Paola Severino**

**OGGETTO: Osservazioni**

**Signor Ministro,**

**abbiamo appreso con grande preoccupazione e sconcerto del progetto relativo alla revisione delle dotazione organiche nell'ambito dell'Esecuzione Penale, presentato dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria alle OO.SS. in data 13 gennaio 2012.**

**Colpisce che sia stata prevista una deroga per il personale della Giustizia, certamente importante per il funzionamento del lavoro dei Tribunali, mentre non è stata pensata una deroga per il personale che opera nell'Amministrazione Penitenziaria. O meglio, si è previsto il taglio degli organici di tutto il personale, ad eccezione di quello appartenente ai ruoli del Corpo di Polizia Penitenziaria, mettendo drammaticamente in luce una visione del sistema dell'Esecuzione Penale limitata ed evidentemente distorta, in base alla quale l'unico versante su cui investire in termini di strutture e personale sarebbe quello della mera custodia, contraddicendo di fatto tutti i proclami e gli intendimenti dichiarati che riconoscono la centralità dell'opera di reinserimento nell'applicazione del dettato costituzionale in merito alle finalità della pena e nell'abbattimento del rischio di recidiva.**

**In particolare, colpisce la previsione di un drastico ridimensionamento per quanto riguarda i ruoli del personale di servizio sociale ed educativo, che porterà inevitabilmente al collasso i relativi compiti istituzionali e tutte le attività di tipo trattamentale nell'ambito dell'esecuzione penale esterna ed all'interno degli istituti.**

**Si tratta, lo ribadiamo, di una visione limitata e distorta, in contrasto con le recenti norme in materia di detenzione domiciliare che hanno aumentato notevolmente il carico di lavoro degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, in disaccordo con le ripetute dichiarazioni sulla necessità di ridurre il sovraffollamento delle carceri e di sviluppare le misure alternative alla detenzione oltre che antitetica alle proposte di legge che parlano di messa alla prova e di ampliamento dei lavori di pubblica utilità: come potranno pochi uffici, in tal modo depotenziati, portare avanti con efficienza e qualità questo aumento di competenze?**





**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**  
**pag. 2**



**Nonostante la annosa e già grave carenza di personale e di risorse, gli assistenti sociali degli UEPE ed il personale educativo degli Istituti hanno fatto finora il possibile, talvolta l'impossibile, per garantire comunque un servizio efficiente, efficace e professionalmente qualificato in un settore così delicato e difficile.**

**Ora, procedendo con i previsti tagli indiscriminati del personale, ciò verrà del tutto vanificato, sacrificato sull'altare di un risparmio che, d'altra parte, è solo illusorio: infatti è evidente che solo la presenza sul territorio di una rete di servizi per l'esecuzione penale esterna efficienti può realmente contribuire sul lungo periodo ad uno svuotamento delle carceri che garantisca nel contempo la riabilitazione dei condannati, il controllo dell'esecuzione delle misure alternative alla detenzione, la prevenzione della recidiva per un aumentato senso di sicurezza sociale.**

**Pur riconoscendo la necessita, imposta dalla congiuntura economica nella quale versa il Paese, di ridurre i costi della Pubblica Amministrazione e pertanto di aumentare l'efficienza e ridurre gli sprechi anche all'interno dell'Amministrazione penitenziaria, non si può pensare che l'efficacia e la qualità dell'opera di rieducazione dei condannati possa esercitarsi in modo qualitativamente significativo accorpando le strutture e sradicandole di fatto dai contesti territoriali e dalle comunità locali.**

**Riteniamo pertanto inapplicabile la ventilata chiusura delle sedi di servizio poiché costituirebbe un taglio netto alla rete di collegamenti e sinergie con il territorio che fino ad ora hanno sostenuto l'applicazione delle misure alternative alla detenzione che non può non coinvolgere le risorse locali sia a livello sociale che lavorativo e di servizio.**

**Crediamo che il fondamentale obiettivo della tenuta della sicurezza del Paese richieda di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali necessarie alla funzionalità del sistema penitenziario nella sua interezza.**

**Ci associamo pertanto all'appello dei lavoratori dell'esecuzione penale esterna, chiedendo che venga avviata una procedura di urgenza per la deroga ai tagli previsti, indicando come prioritario il mantenimento degli organici delle professionalità di assistente sociale ed educatore, il cui lavoro è direttamente finalizzato ai compiti trattamentali istituzionali previsti dall'ordinamento penitenziario vigente.**

**La FLP in qualità di sindacato responsabile, offre la massima disponibilità ad ogni interlocuzione o collaborazione utile a valutare congiuntamente le criticità dell'attuale situazione e ad individuare possibili, opportuni correttivi.**

**Distinti saluti**

**Il Coordinatore Generale  
(Piero Piazza)**

